



<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

NUMERO 5 - 2019



IMMAGINE: PAOLO ROSAZZA PELA. RIFLESSO SULLE ACQUE DEL RIO STONO



NON PERDETE QUESTO VIDEO

<https://www.youtube.com/watch?v=AZS5cgybKcI>

<https://www.greenme.it/vivere/arte-e-cultura/30579-kitbull-corto-pixar>



**ASSOCIAZIONE VEGAN ANIMALISTA
PIAZZA ASTI 5/A ROMA
(METRO RE DI ROMA, USCITA VERCELLI, TRENINO STAZ.NE TUSCOLANA
O BUS 85-81-16)
avapresidenza@gmail.com; tel. 06 7022863 – 333 9633050
14 MARZO ore 18,00**

**PAOLO RICCI
“STORIE STRAORDINARIE DI ANIMALI FANTASTICI”**



LA MORTE DI PINO CARUSO UN ARTISTA AMICO DEGLI ANIMALI

<https://www.facebook.com/118116051534996/posts/2387536271259618?sfns=mo>



SAREMO ESTINTI TRA 100 ANNI

<https://scienze.fanpage.it/gli-esseri-umani-saranno-estinti-entro-100-anni/>



IL CLOCHARD, IL SUO CANE E I CAVALLI

<https://www.greenme.it/approfondire/buone-pratiche-a-case-history/30660-clochard-maneggio>



I POMPIERI TEDESCHI SALVANO IL RATTO

<https://youmedia.fanpage.it/video/aa/XHWv0eSwj5mvepUn>



ALDO SOTTOFATTORI. CRITICA DELLE TEOLOGIE ECONOMICHE

"ZOÉCOMUNISMO".

www.criticadelleteologieeconomiche.net

Eppure, per molto tempo gli animali umani nati in luoghi lontani dal bacino in cui è nata la “civiltà”, immersi in una visione animista, hanno riconosciuto e accettato gli altri popoli individuando in essi parentela e comune appartenenza. La violenza si manifestava, certo, e lo scambio energetico ai fini della sopravvivenza presupponeva lo scontro e l’annientamento. Non era un mondo felice, ma nessuno si ergeva su qualcuno. Poi, ad un certo punto, qualcosa si è rotto e l’umano ha compiuto un salto oscuro che ha risvegliato e alimentato una potenziale natura violenta e predatoria. Da quel momento gli altri abitanti della Terra hanno conosciuto una brutalità innaturale segnata dalle pratiche di domesticazione. Così si è sviluppato l’Olocausto universale in regime concentrazionario per ottenere cibo, lavoro e altre risorse. Ma non più come accadeva prima: ora la nascita degli altri animali era determinata dagli animali umani che privavano i loro schiavi della libertà: paradossalmente gli animali umani hanno trasformato la morte delle loro vittime in una sorta di liberazione. Alla ribellione degli altri animali all’atto della domesticazione si è risposto con strumenti di contenzione e di controllo sempre più perfezionati: recinti e catene, “finimenti” e segregazioni, pungoli e speroni. E poi azioni odiose scolpite sui corpi come castrazioni, mutilazioni, marchiature, stupri.

Con lo sviluppo storico e la rivoluzione industriale la situazione è ancora peggiorata, se non altro per l’aumento vertiginoso dei nuovi schiavi risucchiati in numero infinito nei gironi dell’inferno umano. Che si trattasse di cavalli, muli, bovini o altre specie, il lavoro rubato fino allo sfiancamento nelle miniere o nei campi o nelle città o nei campi di battaglia è stato immenso. Gli altri popoli sono stati il motore dimenticato di tutto lo sviluppo della “civiltà” umana avvenuta nell’arco di 10 millenni e che tuttora perdura. Un tragico e doloroso percorso che ha spremuto infinito sudore e sangue. [...]

Ciò che noi abbiamo fatto, facciamo e continuiamo a fare ai nostri compagni di viaggio sull’astronave Terra rappresenta lo scandalo più mostruoso e criminale che la nostra specie sia riuscita a realizzare dopo l’emersione dalla preistoria. L’umanità deve incominciare a guardarsi allo specchio e considerare come lo specismo costituisca il primo ingombro che impedisce di portare a compimento quel processo continuamente interrotto e periodicamente soggetto a regressione che ci ostiniamo a chiamare “civilizzazione”. Non ci sarà *mai* alcuna civilizzazione compiuta finché verrà mantenuta l’idea dell’eccezionalismo umano che ha il potere di tenere insieme *hybris* e perdizione.



IL CAPRO ESPIATORIO

Questo è il simbolo più violento e chiaro della sopraffazione riguardo al rapporto tra religione e animali. E' tralucante nella sua potenza.

Questa capra rappresenta l'ingiustizia, la malvagità insita nel monoteismo riguardo la violenza verso il non umano.

E' il "Capro espiatorio" di William Holman Hunt che dispiega tutta la sua forza nell'immagine che Walter Benjamin descriverebbe come *Denkbilder* perché colpisce nel cuore l'indifferenza del reale, attraverso il dolore che urla contro l'ingiustizia e l'assurdità della pretesa religiosa. E fa provare vergogna.

E' il "Giorno d'espiazione" due capre vengono scelte per il sacrificio come atto di purificazione: una capra è sacrificata nel Tempio che è, de facto, una multinazionale della carne, un luogo di esseri squartati, macellati, bruciati, ove i sacerdoti operano con i piedi immersi nel sangue che scorre. L'altra capra è consegnata al deserto che la inghiotte e porta sulla groppa tutte le nefandezze umane, tutti i peccati degli ebrei che con il suo sacrificio riscatta. Abbiamo quindi l'assoluta innocenza che trascina i peccati del mondo, che si carica di tutte le sporcizie umane per morire nel deserto vittima dei predatori o della sete. Questa immagine trasmette infinita tristezza, si prova vergogna per quest'atto ripetuto nei secoli.



LE DONNE CHE DIFENDONO IL PIANETA

https://www.amightygirl.com/blog?p=11863&fbclid=IwAR2HUDGOBZkUEGzgGdc9-VON_eOP-RhQlfHebioWHYH-Nm4yScNnRj7fKD4



LA HACK E IL MONSIGNORE

<https://www.facebook.com/watch/?v=390073424902277>



DAL VANGELO SECONDO TADDEO

IL BRANO RITROVATO (TRADUZIONE DAL GRECO RACO IPOLIC)

Ed escono da Betania e Gesù ha fame e vede un albero di fichi con le foglie e cerca il frutto ma essendo fuori stagione non trova fichi e dice al fico: “Non nasceranno mai più fichi da te” e i discepoli vedono il fico inaridirsi. Ma Miriam figlia di Malachia che segue Gesù con Maria Maddalena e Maria madre di Giacomo e Salomè si avvicina e dice: “Rabbi perché hai fatto questo al fico, non era la stagione come poteva darti frutti?” Gesù non risponde e Pietro dice:”Vecchia torna con le altre donne e taci”.



ARRESTATA LA CRIMINALE CINESE COLPEVOLE PER LA MORTE DI CENTINAIA DI ELEFANTI. CHE CREPI IN GALERA E NON VEDA MAI PIU' LA LUCE DEL SOLE

<https://www.lifegate.it/persona/news/tanzania-arrestata-regina-avorio-elefanti>

<http://www.nationalgeographic.it/natura/animali/2015/10/09/news/arrestata-regina-traffico-avorio-2801371/>

E SEMPRE I CINESI: LE PICCOLE FOCHE DESTINATE A DIVENTARE AFRODISIACI.

<https://www.lastampa.it/2019/02/28/societa/salvati-pi-di-cuccioli-di-foca-trovati-in-una-fattoria-e-destinati-ai-parchi-acquatici-cinesi-VuID32bVg38OOHUvQFYBsI/pagina.html>



LA COMUNE DELLE DONNE YAZIDE

<https://www.freedomunited.org/news/yazidis-fleeing-isis-start-over-in-female-only-commune/>

Le donne Yazide hanno subito l'orrore dei tagliagole, sono state violentate, schiavizzate, torturate, gettate da bambine in infami bordelli, hanno subito tutto quello che l'odioso fanatismo islamico gli ha vomitato addosso. Ora hanno una comune nel territorio dei curdi, nel piccolo stato chiamato Rojava, se la sono costruita mattone su mattone. C'è di tutto nella comune: piscina, scuola, campi di gioco. Le Yazide vogliono cambiare radicalmente la loro maniera di vivere, vogliono essere libere dalla "struttura oppressiva e sessista del patriarcato e del capitalismo locale" ma lo Stato curdo del Rojava è sospeso a un filo. Se Erdogan riesce a far quello che vuole fare, spariscono Rojava e comune. Paradossalmente sono le truppe americane che tengono Stato e comune in vita. Se vanno via, come vuole Trump, sono guai. E' in gioco pace e armonia ritrovata. Se gli americani mollano i curdi non ce la faranno a resistere e quando arriveranno i turchi o i siriani di Assad non resterà nulla. I curdi sono per Erdogan un'organizzazione terroristica. Il sogno delle donne Yazide svanirà. Uccideranno la speranza



IL LATTE DI CANE

http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/animali/2019/03/07/candid-camera-di-ong-animalista-con-finto-latte-di-cane_d201353c-3835-4e77-9b08-fceba5d69d4.html



OLTRE 1000 CINGHIALI SARANNO ABBATTUTI NEL GLOUCESTERSHIRE

<https://www.gloucestershirelive.co.uk/news/gloucester-news/extra-gunmen-brought-cull-1000-2583173>



LA LIBERTA' DELLE PIANTE

https://www.auditorium.com/evento/stefano_mancuso_manuel_agnelli-20287.html?fbclid=IwAR3VMFw0ioM9fvuTXqzLkeqeTDpgHivUVhBEjMDfe0-Kml3p2TKEkqnFjnI



LA STORIA DI CLARA

<https://www.amazon.it/Prestami-ali-Storia-Clara-rinoceronte/dp/8894122069>

<http://radiobau.it/2015/01/15/rinoceronte-clara/>

<http://zoelagatta-d.blogautore.repubblica.it/2013/01/25/il-rinoceronte-clara-e-il-carnevale/>

Siamo in Europa nel 1740, storico periodo legato al Barocco, per essere più precisi questo è il momento in cui impazza il Rococo. E quale è l'animale più Rococo???

Il rinoceronte Clara! Diventata famosa in tutta Europa anche in un periodo dove c'era Facebook o Instagram. Jan Sichterman, direttore della Compagnia Olandese delle Indie Orientali con sede nel Bengala accoglie in casa sua un cucciolo femmina di rinoceronte la cui madre è stata ammazzata dai cacciatori del luogo la prende con sé battenzandola appunto Clara. La piccola (si fa per dire) vive in casa sua liberamente insieme con la famiglia che l'ha adottata fino al 1740, quando Jan Sichterman la dona al capitano di vascello van der Meer che sta facendo ritorno in Olanda.

Ed è così che il 22 luglio 1741, Clara sbarca a Rotterdam e subito viene presentata riscuotendo grande successo e curiosità al pubblico batavo. Incoraggiato dal successo della prima esibizione, Van der Meer decide di intraprendere una tournée europea. Costruisce per lei un Mega Gigante trasportino da viaggio speciale, si licenzia dalla Compagnia e parte.

Ad essere precisi, Clara è il quinto rinoceronte che viene mostrato in Europa dopo quello del 1515 che vide e disegnò Albrecht Durer; il secondo fu portato alla corte di Filippo II di Spagna nel 1577; mentre altri due vennero a Londra nel 1684 e nel 1739.

Ma come è facile immaginare, a tale distanza di anni uno dall'altro le generazioni fanno in tempo a scordarsi come l'animale è fatto, e a meravigliarsene quando se ne trovano uno davanti.

Ed ecco quindi le Tappe Europee di Clara: nel 1743 Clara è a Bruxelles e nel 1744 ad Amburgo, ottenendo un successo strepitoso. Nel 1746 è trasferita via Hannover a Berlino, dove riceve visita dal re Federico II di Prussia; poi continua il suo viaggio attraversando Francoforte sull'Oder, Breslavia e Vienna, dove riceve un'accoglienza trionfale ed è scortata da otto guardie impennacchiate.



L'ODISSEA DI JACK AND JIMBO

<https://www.corriere.it/animali/adozioni-animale/notizie/jack-jimbo-cane-gatto-messico-cremona-56d2eb92-3d21-11e9-a506-66aedd9f53cf.shtml>



GLI UOMINI CHE RISCHIANO LA VITA PER DIFENDERE GLI ELEFANTI

<https://www.youtube.com/watch?v=SfRZK2kCOWk>

PENA DI MORTE PER I BRACCONIERI

<https://www.greenme.it/informarsi/animali/30690-pena-di-morte-bracconieri-kenya>



LA GUERRA DI BOLSONARO CONTRO GLI INDIGENI. IL RISCHIO E' IL GENOCIDIO

<https://www.survivalinternational.org/news/12060>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/01/04/bolsonaro-dichiara-guerra-ai-popoli-indigeni-del-brasile-una-pessima-notizia-anche-per-noi/4873914/>

Jair Bolsonaro ha inaugurato la sua presidenza nel peggior modo possibile per i popoli indigeni del Brasile. La decisione di togliere al Funai (il Dipartimento brasiliano agli affari indigeni) è praticamente una dichiarazione di guerra ai primi popoli del Paese. Tereza Cristina, il nuovo ministro, si oppone da tempo ai diritti territoriali indigeni ed è a favore dell'espansione dell'agricoltura all'interno dei loro territori. È un assalto ai diritti, alle vite e ai mezzi di sussistenza dei popoli indigeni del Brasile: se le loro terre non saranno protette, rischiano il genocidio. Questo attacco ai primi popoli del Paese è anche un attacco al cuore e all'anima stessa della nazione. Il furto dei territori indigeni getta infatti le basi per la catastrofe ambientale. I popoli indigeni sono i migliori conservazionisti e custodi del mondo naturale: le prove dimostrano che sanno prendersi cura dei loro ambienti e della fauna meglio di chiunque altro.



IL GRANDE PIPISTRELLO

<https://www.facebook.com/ScienzeNaturali/photos/a.10157730910365226/10161012410370226/?type=3&theater>



ALDO SOTTOFATTORI. CRITICA DELLE TEOLOGIE ECONOMICHE

Esiste una domanda semplice, ma dirimente alla quale Umanisti e Terrestri danno risposte diverse: “a chi appartiene il mondo?”. Gli Umanisti e coloro che li hanno preceduti a partire dalla costituzione delle prime civiltà, hanno dato da tempo una risposta tragica: “Il mondo appartiene a noi”. Poco importa se questo “noi” si riferisse a chissà quale particolare collettivo umano, o ai “civilizzati” (e non ai barbari), o agli “ariani” o all’“umanità”. Pur con diversi gradi d’errore, tutti sbagliavano. I Terrestri danno una risposta diversa, ma dopo una serie adeguata di premesse. [...]

I Terrestri, liberatisi dei giochi della hybris e del narcisismo, sanno di essere emanazione di Zoé, e non i suoi facitori; sanno che essa si muove motu proprio pur condizionata dal contesto geologico in cui si trova a operare. Sanno che il ruolo umano, ricondotto nell’alveo di Zoé, può sussistere in quanto componente che si fonde con altre entità per consentire la reciproca esistenza. Sanno che ogni popolo vive in un “mondo fenomenico” separato cosicché l’insieme dei mondi fenomenici di ognuno costituisce un multimondo infrequentabile nel suo insieme. Sanno che se due mondi sono adiacenti, il soggetto che abita in uno di essi può, più o meno faticosamente, entrare nel vestibolo dell’altro, ma sarà impossibilitato a inoltrarsi oltre la soglia che introduce nelle stanze recondite. Ciononostante, questi mondi fenomenici si manifestano nell’unico mondo fisico del Pianeta azzurro e questo fatto prodigioso impone il rispetto di quelli e di questo. [...]

In definitiva, i Terrestri sanno che, per quanto l’attività linguistico-simbolica disponga del potenziale per rimettere ordine nel mondo, tale immenso e pericolosissimo strumento impone il rientro della specie umana nella sua dimensione naturale: nella dinamica di Zoé. Ora i Terrestri finalmente possono rispondere alla domanda decisiva: di chi è il mondo (fisico)?

Il mondo appartiene agli infiniti collettivi che ne hanno dimora e lo vivono.



SCRIVERE DI SOGNI E DI ANIMALI

https://www.iltascabile.com/letterature/scrivere-di-sogni-e-animali/?fbclid=IwAR07sCsb2xhltAOTtGb7KEjVUwsS5bCfSSvHr3RS_QeEi-9znHBvL5AVO9Y



COME ALLEVARE BAMBINI SENZA TELEFONINI, TV, SOCIAL MA CON GLI ANIMALI DELLA FORESTA

<https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2015/aug/29/this-wild-life-bbc-africa-save-elephants-kenya>



L'OSSESSIONE PRERAFFAELLITA PER IL VOMBATO

<https://www.indiscreto.org/o-uommibatto-come-i-preraffaelliti-sono-diventati-ossessionati-dal-vombato/?fbclid=IwAR2dQeoC6YOfFLfbK0297DAb6aKWbRXApoudywGyftLOGabgCn1jjHvSxY>



RELAX

<https://www.youtube.com/watch?v=Z-ZfBgPpBJA>

<https://www.youtube.com/watch?v=wjhxAhKwI>